

28.05.98 - (Varese2)

-----  
\* Fiume Olona - segue 2° VARESE e sue Castellanze.  
-----

- L'archivio continua a fornirci preziose notizie sia sulle strutture che a partire dal :

- a. 1808 - ci segnalano una Conceria in Bizzozero, gestista d. sig. Bizzozero, che chiede inoltre aprire una nuova bocca irrigua.
- a. 1808 - Giuseppe CRUGNOLA si intesta di Rod. 2 d. ex Carmelitani Scalzi, coi relativi prati.
- a. 1808 - Giuseppe CRUGNOLA fu Gio Batta, risulta gestore del Mul. di tre rod. dell'Abbazia d. Cavedra, ora d.diretto dominio delle sigg. Paola e Margarita Ponti, che in passato era di Carlo e Dom. Pagani (o Paganini) ora risultante co-livellario ed amministratore.
- a. 1808 - Con il decesso di Paolo Andrea MOLINA, vengo effettuate suddivisioni dei rodini dei Mulini.
- a. 1808 - Risulta dalle note d'archivio un mul. intestato al sig. Niada.
- a. 1808 - I Mulini Pavesi, segnalati d'essere livellati alla Casata Litta.
- a. 1808 - Il molinaro Pietro VERRATI, chiede licenza di pulire lo scaricatore, attraversante il prato "Laviggi".
- a. 1809 - Il sig, Carlo Domenico NIADA, passa il mul. di 3 ruote, livellato ai PONTI, in gestione a P° A° Crugnola.
- a. 1812 - Il sig. GARONI risulta acquirente di due Mulini con ruote sei, dal demanio di Stato (livellati alla fam. Ponti) Questi risulteranno in seguito passati al sig.Griffi livellato ai detti.
- a. 1812 - Don Nicolò MARTINEZ - notifica il possesso di un Mul. di tre rodigini con pert. 33 di prati irrigati.
- a. 1812 - Antonio Vittore MOLINA, notifica il possesso di un Mulino con tre ruote e caseggiato ad uso "confetteria" (conceria di pelli), con annessi dei prati irrigui.
- a. 1812 - Il dott.fisico Luigi MOLINA segnala il possesso di un M° che prima funzionava con tre ruote di macina, ora tarsformato in "CARTIERA".
- a. 1812 - Carlo Niada, notifica l'acquisto di un Mul. da Pietro A° Gavirati con ruote quattro.
- a. 1813 - I Consorti Pavesi, iniziano tra loro la suddivisione dei rodigini.

Il catasto dell'Ing. Riva Finolo, riguardante la città e le Castellanze di Varese, ci aggiorna con :

----- a. 1815 -----

- Mol. Rod. 3 - Sigg. Vincenzo e Gaudennzio TROLLI..... in Velate
- Mol. Rod. 4 - del sig..... Giuseppe MAFFEI  
livellato ad ..... Angelo BERNASCONI S.Ambrogio
- Mol. Rod. 4 - del sig..... d.Gaetano MEDICI .... S.Ambrogio

- Mol. Rod. 4 - del..... M.se d. Pietro MEDICI .... S.Ambrogio
- Mol. Rod. 7 - del..... Monastero SACRO MONTE.  
livellato ai..... Consorti PONTI ..... S.Ambrogio
- Mol. Rod. 4 - di..... Giuseppe PONTI del fu Salvatore  
e..... Pasquale e Domenico PONTI fu C°.... Varese
- Mol. Rod. 3 - di..... G.ppe CRUGNOLA  
del fu Gio Batta..... Varese
- Mol. Rod. 2 - di .....Bartolomeo CRUGNOLA  
del fu F.co ..... Varese
- Mol. Rod. 1 - di..... Pietro CASTELLI .... Varese
- Mol. Rod. 4 - della..... Contessa LITTA  
livellato a... Pietro F.co GALLI..... Varese
- Mol. Rod. 3 - di .....Carlo Ant.MOLINA fu Andr..Varese
- Mol. Rod. 4 - di Teresa MOLINA nata MORANDI  
coi figli Giuseppe e Luigi MOLINA ..... Varese
- Mol. Rod. 3 - di... d. Gio Nicolò e Diego MARTINEZ ..... Varese
- Mol. Rod. 3 - di.....Paolo Andrea MOLINA ..... Varese
- Mol. Rod. 4 - del.....l'OSPEDALE di VARESE  
livellato a Carlo Domenico NIADA ..... Varese
- Mol. Rod. 6 - della..... Casa Nobile LITTA-BIUMI  
livellato a..... Carlo PAVESI fu C°F.co  
ed a..... G.ppe e Giovanni PAVESI fu P° .. Varese
- Mol. Rod. 6 - di Antonio Francesco PONTI..... Varese

Dagli atti d'archivio

- a. 1815 - Pietro CASTELLI, chiede di commutare l'uso di un rodigino di macina in "confetteria di pelli" e l'anno seguente reclama al Consorzio la gravosa imposta, dichiarando che ha già sopportato il pagamento di L. 300 "una tantum" imposto per l'uso derivato delle acque dalle fontane dei vicini colli.
- a. 1816 - Al Mouliano del "Maglio" i sigg. Molina chiedono di poter usufruire di un altro rodigino per l'uso "cartiera". Il Consorzio chiederà poi un'imposta annuale suppletiva di L. 60.-- che i Molina contesteranno.
- a. 1817 - I fratelli Gio Giacomo, Filippo, Pietro e Gaetano MEDICI di MEREGRANO, ereditano dalla madre contezza Cornelia ZENI del fu Conte Gerolamo, due mulini con 4 + 4 ruote.
- a. 1818 - Il Mulino del "CUCCO" passato in proprietà a Gio Niccolò MARTINEZ, richiede il rifacimento della chiusa sostituendola alla "filarosa di sassi". Nel 1821 reclamerà per il pagamento del collaudo in Lire 60 con un ulteriore deposito cauzionale di L. 100.--
- a. 1820 - Il conte d. Giacomo con d. Carlo ALEMAGNA, denunciano di aver ereditato dal padre Conte G.ppe - un mul. di 4 + 4 rod. in Varese ed un secondo in Bizzozero di rod. 3 + 3, coi dei prati.
- a. 1820 - Il rag. P° F.co GALLI, titolare del M° "Mulinazzo" viene multato per avere introdotto abusivamente nel 1807 una ruota.
- a. 1820 - Carlo Maria PAVESI, passa a Pietro CRUGNOLA il Mulino di 3 rodigini con pert. 12,23 di prati. Due anni dopo anche G.ppe Pavese passerà al Crugnola il diritto su altri rod.I e I/2.
- a. 1824 - Il Consor. d'Olonza apre una causa contro la Cartiera Molina a motivo che talune modifiche eseguite allo stabilimento, potrebbero portare a disagi per altre utenze. Fioccano sentenze dalla Pretura di Varese il 4 luglio ed il 23 giugno del 1825.

- Nella proceduta d'Appello, la sentenza del 18 ag. 1826, è favorevole ai sigg. Molina, esonerati così dal pagamento degli oneri riguardanti il rifacimento dei canali e per l'uso di una "cannarella".
- a. 1825 - Pietro Antonio e Giuseppe GADDA, acquistano da Bartol. e Giuseppe PONTI il mulino di 4 ruote.
- a. 1828 - Pietro TAGLIORETTI, acquista dal sig. P° Crugnola metà del Mulino di 3 rodigini (l'altra metà risulta in proprietà al sig. Gaetano Rossi). Nel 1829 il Taglioretti, dichiara di voler rimettere in funzione un "torchio d'olio", asserendo che già da 30 anni esisteva tale diritto.
  - Il Cons. d'Ol.reclamerà il pagamento delle imposte non pagate per il periodo dal 1783 al 1829, suscitando al riguardo contestazioni e reclami dal Taglioretti che definirà il pagamento in Lire 80.79 complessive.
- a. 1828 - Giuseppe MAGATTI, eredita da Pietro Galli, il mul. di 5 rodigini e pert. 47,18 di prati irrigui.
- a. 1829 - Pasquale FAVERIO viene obbligato a comparire davanti ai Delegati dell'Ufficio d'Olonza per lavori abusivi. Dichiarerà in seguito che i lavori effettuati sono per l'inserimento di esercizio di "FILATURA" al Mulino dei "TROTTI" in Sant'Ambrogio.
- a. 1830 - Pietro CASTELLI, viene denunciato da d. Gerolamo MOZZONI FROSCONE di aver tagliato delle piante esistenti sull'isola del Mulino.
- a. 1829 - La Cartiera MOLINA, richiede la sistemaz. di una "Grande ruota" proponendo il pagamento di un canone annuo in L. 40, col diritto al mantenimento di un rodigino. Il canone sarà poi concordato in base a 4 rodigini.
- a. 1832 - La Conceria Antonio MOLINA, richiede il rinnovo d.licenza annuale di gestione.
- a. 1833 - Angelo ALETTI di Bernardo, acquista due rodigini di Mul. da Bartolomeo Crugnola.
- a. 1833 - Risulta che i F.lli e s.lle MARONI, gestiscono un filatoio di Seta.
- a. 1833 - L'utente Gio Niccolò MARTINEZ, apre una causa contro il sig. Gerolamo Mozzoni-Frosconi, per chiedere l'applicazione del lodo Ing. Perego del 1830, che decretava la ricostruzione della chiusa, lamentandosi inoltre d. mancanza d'acqua (anche a motivo della siccità persistente).
  - Nel 1838 il Martinez verrà obbligato al pagamento di L. 180.- pari al costo per lo spurgo dei cavi. Ciò provocherà una causa avanti la Deleg. Prov. di Como.
- a. 1838 - La Comunità di Sant'Ambrogio è invitata al pagamento della quota riguardante la costruzione del ponte del "Mulinetto".
- a. 1838 - Giovanni GALLI del fu Fioravante, intesta un Mul. di tre ruote dalla sig.a Antonio Molina-Noseda, in precedenza proprietà Crivelli.
- a. 1840 - I Fratelli Giovanni e Giuseppe ALETTI in base all'ordine giudiziale della Pretura di Varese, vengono obbligati a passare ai Fratelli Taglioretti con G.ppe Melli, il Mul. di 3 ruote.
- a. 1841 - Giovanni Battista MOROSINI, chiede lo spurgo d. roggia molinara del M° del "Cucco" già di proprietà Martinez, passato al d° Morosini.
- a. 1841 - Pietro VERATTI & Compagni, in seguito alla vertenza nata

nel 1835 con l'avv. G. ppe Sabbia, vengono condannati dalla Deleg. Prov. al pagamento della multa in L. 345.- + Lire 62,32 per spese sostenute dall'Ing. Provinciale, per aver aperto uno scannone abusivo, con traversa artificiale sul fiume.

- a. 1841 - La Cartiera MOLINA vien invitata al versamento d'una cauzione di L. 100 a seguito della richiesta di cambio di una ruota con altra in ghisa.
  - Nel 1842 la cartiera Molina introduce nell'alveo d'Olona acque proveienti dalle fontane del "Lavazzée".
- a. 1842 - Il Mul. NIADA e prati annessi, viene suddiviso tra i vari componenti la famiglia che intestano un rodigino cadauno.
- a. 1843 - Il Mulino CRUGNOLA, subisce la stessa sorte,
- a. 1844 - La piena straordinaria avvenuta il 12/9, danneggia gravemente la "tomba" che sottopassa la strada Comunale al disopra d. Ponte del "Valentino".
- a. 1846 - I gestori del mulino Pavesi: Antonio e Luigi Realini non intendono unirsi ai colleghi per competere per le spese di spurgo dei canali interessanti i consorti Crugnola e Taglioretti.
- a. 1847 - L'ing. Attilio Arcellazzi, ex responsabile consortile del C.d'O. per la tratta da Varese a Lonate Ceppino, acquista un M° di tre ruote in Velate.
- a. 1847 - Il sig. Cremona, direttario di un Mul. di 3 ruote già di C° Maria Crugnola, da il suo consenso per il passaggio alla gestione Lualdi & Conconi. Nel 1850 si segnala il passaggio dell'utile dominio ai fratelli Talacchini.
- a. 1847 - L'ing. Vittore Vezzoli, da il suo consenso per modifiche da apportare al mol. dei "TROTTE" di donna Car. Medici-Crivelli.
  - Nel 1850 il Mol. risulta trasformato in "opificio di FILATURA".
- a. 1848 - Tra i f.lli Taglioretti avviene la suddivisione dei beni con l'intestazione di 3 rod.a Luigi, 3 ad Angelo ed 1 a Gaetano.
- a. 1850 - L'Ospedale di Varese, direttario del Mul. di 3 rod. gestito da A° De Giorgio e Caterina Barbieri, approva il passaggio al nuovo livellario Domenico Fraschini.
- a. 1851 - Giovanni GALLI risulta livellario al Consigliere Baroffio nel richiedere l'autorizzazione alla sistemazione dei canali e alle ruote molitorie.
- a. 1851 - Giovanni e Luigi TALACCHINI, chiedono licenza per impiantare un Torcitorio di SETA, con l'uso d'acque provenienti dalle bocche irrigue "Tatti e Fiora".
- a. 1851 - Paolo Andea MOLINA, intesta personalmente i Mul. dei suoi familiari e chiede modifiche al Mulino del "Maglio", con l'intenzione di aggiungere nuove ruote su progetto dell'Ing. Raimondo Carcano.
- a. 1852 - Domenico FRASCHINI, chiede l'adattamento del mulino a macina di grano ed a frangia d'olio, licenza che viene accordata il 16 ottobre.
- a. 1853 - La Conciaria di Domenico FRASCHINI effettua il cambio dei rodigini per adattarli al tipo di "frangia e rusca"
- a. 1853 - I sigg. TALACCHINI, richiedono permesso per effettuare i ripari alla chiusa serviente le loro strutture e a quelle d.Nob. Morosini.
  - I Talacchini saranno poi in contrasto con l'utente Morosini a motivo dei lavori effettuati, ritenuti dannosi ai suoi beni.
- a. 1854 - Giovanni MOROSINI risulta gestore d'una conceria con l'u-

so di strutture dipendenti dal fiume.

- a. 1855 - Il molino di 5 ruote di Casa LITTA-BIUMI risulta gestito da Teresa GALLI in Fumagalli.
- a. 1856 - Elia GALLI e fratelli, risultano proprietari del Mul. in gestione ai Fratelli Niada, per il quale sono state richieste delle modifiche.
- a. 1856 - Giovanni PRESTINI insediatosi all'ex Mul. Pavese, già dei Consorti Taglioretti, chiede la trasformazione delle strutture per esercitare l'attività con MAGLIO di rame.
- a. 1858 - Al Mulino dei "Trotti" il Nob. Luigi CRIVELLI in procinto d'effettuarne cambiamenti, richiede al consorzio disposizioni p. la modifica degli impianti nell'uso di "FILATURA".
  - Nel 1870 lo stabil. vede l'inserimento d' una nuova "turbina" e vede l'uso di due ruote a macina grano e torchio d'olio.
- a. 1860 - Don Alberto TERZAGHI, chiede il trasporto in catasto del torchio d'olio dell'ex proprietà f.lli Taglioretti.
  - Nel 1863 venederà il bene a Carlo Stefanini ed Angiola Rossi.
- a. 1861 - I sigg. REALINI & LURASCHI, chiedono permesso d'aggiungere alle loro strutture una nuova mola.
- a. 1863 - I fratelli MASCHERONI, intestano da Giovanni Galli, un M° di tre rod. e prati in pert, 10 come livellari a Martino Antonio Nosedà.
- a. 1870 - Al Mulino del "Cucco" F.co Ghiringhelli e Luigi Martega inseriscono una ruota a "cassettoni"

Nel 1873 la descrizione accurata degli edifici sul fiume :

- a. 1873 -----
- \* Territorio di VELATE -----
    - Torneria in Ferro - di Angelo BIANCHI fu Domenico con rod. 1 --
    - Mol. Macina GRANI  
e Molazza d' olio - di Bassano PIATTI fu Santino  
successo al sig. Del Frate..... rod. 2 --
    - Mol, Macina GRANI  
e Molazza d' olio - dell'Ing.Achille ARCELLAZZI  
già Mulino Rizzi, con 2 cascate ....rod. 2 --
  - \* Territorio di S.AMBROGIO -----
    - Mol. Macina GRANI - di Gaetano BERNASCONI ..... rod. 2 --
      - di Francesco BERNASCONI .....rod. 2 --
    - funzionanti su due cascate.
    - Molini.....- detti "GRASSI"
      - I° Macina GRANI di Domenico PONTI .....rod. 2 --
      - 2° idem di Giovanni PONTI fu Matteo..... rod. 1 --
      - 3° idem con altro del medesimo ..... rod. 1 --
    - Mol. Macina GRANI - di Carlo ed Angelo GRIGNATA fu Dom.  
con ruota a cassettoni .....rod. 1 --  
con ruote a palette ..... rod. 3 --
    - Sbianca (piccola) - di Fortunato MINA fu Santino.
    - Stabilim.COTONE - d. M.se CRIVELLI, come successo ai  
sigg. MEDICI, già Macina di grano e

Torchio d'olio, ex .....rod. 4 --

- \* Territorio di INDUNO OLona -----
- Mol. Macina GRANI  
e Molazza d' olio - di Angelo FAVERIO (ruota idraul.)...rod. 1 --
- AMIDERIA ..... - di Giovanni MINAZZI (r. palette) ...rod. 1 --
- Mol. Macina GRANI  
e Molazza d' olio - di Ambrogio VEDANI -----  
con diritto 3 rod. (r. idraul.) ...rod. 2 --
- Sbianca (piccola) - del..... sig. GANNA residente alla Rasa.
- PELLETTERIA con  
TRANCIA e rusca - del sig. Francesco BELLINI -----  
col rel. caseggiato e con vasca ... rod. 1 --
- FILATOIO di SETA - di Carlo e Alberto GRIGNI, -----  
fu G.ppe (1 r. idr. 1 cassetta) ... rod. 2 --
- Mol. Macina GRANI  
e Molazza d' olio - d. sig.a Teresa MENTASTI v.Vedani -----  
con ruote a cassettoni .....rod. 3 --
- \* Territorio di VARESE -----
- Mol. MAGLIO RAME - con ruota a cassettoni, e col diritto, senza  
altra specifica -----  
di bocchello ad uso opificio ..... rod. 4 --
- e Molazza d' olio - con ruota idraul. per ..... rod. 4 --
- LAVANDERIA ..... - gestita da..... Vincenzo GERVASINI.
- Mol. Macina GRANI - d. F.lli e S.lle REALINI successi -----  
a Giorgio Realini (r. idraul.) .... rod. 2 --
- e con Macina GRANI- dei sigg. Luigi e F,lli CRUGNOLA -----  
del fu Giovanni (r. idraul.2) ..... rod. 2 --
- LAVANDERIA ..... - in un locale gestita da ..... Pietro MACCHI.
- TORNERIA di LEGNO  
con LAVANDERIA - Torneria gestita da Francesco Antonio -----  
CRUGNOLA fu Bart. .... rod. 1 --  
- Lavanderia gestita da Giov. COVA .. rod. 1 --
- Stabil. SETIFICIO - di Giovanni e F.lli TALACCHINI -----  
con (2 ruote idrauliche) ..... rod. 2 --
- PELLETTERIA ..... - di Agostino e f.lli FRASCHINI dei fu Domenico  
(1 ruota idraluca) .....rod. 1 --  
e (tre rod. a vela per RUSCA) .....rod. 3 --
- LAVANDERIA (picc.)- gestita da .....Angelo GADDA e moglie.

- LAVANDERIA (picc.)- gestita da ..... Carolina MALNATI.
- Mol. Macina GRANI - di G.ppe e Paolo GALLI fu Gaetano -----  
(1 cassett. altri a paletta) .....rod. 4 --
- PELLETTERIA .....- di Carlo Giac. CASTELLI fu F.co -----  
con Rusca e Vellania (?) ..... rod. 1 --
- Mol. Macina GRANI  
e Molazza d' olio - di Baldassare VEDANI fu Agostino -----  
e Giovanna MASCHERONI,  
livellati al sig.BAROFFIO - Ternate rod. 3 --  
(2 r. paletta) per macina di grano.  
(1 r. cassett) per molazza d'olio.
- Mol. FRANGIA RUSCA - del dott. Giacomo LIMIDO di Graz.. rod. 1 --  
PELLETTERIA - del dott. Gerolamo GURANI. .... rod. 1 --  
TORNIO LEGNO - di Eugenio MARONI BIROLDI succes.  
al sig. Masciocchi..... rod. 1 --
- LAVANDERIA (picc.) - sulla rogg.Mol. del Cucco..di G.nna GEROSA.
- LAVANDERIA (picc.) - di ragione ..... Francesco GEROSA.
- Mol. della "BADIA"  
PELLETTERIA ..... - di Francesco GHIRINGHELLI -----  
in caseggiato con vasca.
- CARTIERA ..... - sigg. Cav.Luigi ed Angelo MOLINA -----  
d. fu Paolo Andrea, con 2 cascate e turbina.  
fa seguito..... il Laghetto "MOLINA"  
ed il "beveraggio" della Cassina Mentasti.
- Mol.d. "Mulinazzo"- di d. Pompeo LITTA-BIUMI -----  
(senz'altra indicazione) ..... rod. ? --  
ed infine :
- Mol. Macina GRANI  
e PILA di RISO - di Aurelio TALACCHINI di G.ppe -----  
con Macina di grano ..... rod. 3 --  
con Pila di Riso ..... rod. 2 --

Nel 1881 l'Ing. Luigi MAZZOCCHI riassume la situazione in modo sintetico :

----- a. 1881 -----

- VELATE - M° GOTTARDO di Bassano PIATTI  
macina e torchio .....rod. 2 --
- M° SIMONE d. Ing. Arcellazzi  
macina e torchio .....rod. 3 --
- S.AMBROGIO - M° MULINETTO Eredi BERNASCONI  
macina di grano ..... rod. 2 --  
CROCI-PESTONI-GHIRINGHELLI  
pila di riso ..... rod. 2 --

- Mul."GRASSI" Domenico PONTI mac.grani  
                   Giovanni PONTI mac.grani  
                   Giuseppe GALLI mac.grani  
                   Carlo GRIGNOLA mac.grani  
                   Ern. BACILLIERI Pila riso rod. 7 --  
 - Stabilimento M.se Luigi CRIVELLI  
                   Filatura COTONE ..... rod. 8 --  
  
 - INDUNO O. - Conceria BELLINI di F.co Bellini -----  
 - Mul. d. FOLLA di Teresa MENTASTI  
                   macina e torchio ..... rod. 3 --  
 - Stabilimento BIANCHI & RAINOLDI  
                   Torcitoio di Seta ..... rod. 1 --  
  
 - VARESE - Mol."PAVESI" di ... Luigi CREMONA -----  
                   MAGLIO di rame ..... rod. 3 --  
                   con Eredi TAGLIORETTI  
                   macina e torchio .....rod. 4 --  
  
 - Mol."BAGOTTA" F.lli REALINI - mac. grani rod. 1 --  
                   F.lli CRUGNOLA di Giov.  
                   mac. grani ..... rod. 1 --  
  
 - Molinello "BAGOTTA"..dei F.lli CRUGNOLA -----  
                   fu F.co .....- mac. grani rod. 4 --  
  
 - Filatoio .....dei F.lli TALACCHINI  
                   Torcitoio di Seta .....rod. 8 --  
  
 - Conceria Fratelli FRASCHINI ..... rod. 3 --  
  
 - Mol."De GIORGI" .....degli Eredi De GIORGI -----  
                   Macina grano ..... rod. 3 --  
  
 - Mol. "BADIA sup."... di Maria BRERA -----  
                   Macina grano .....rod. 4.--  
  
 - Mol. "BADIA inf."... di MASCHERONI e VEDANI -----  
                   Macina grano ..... rod. 3 --  
  
 - Conceria Fratelli CASTELLI ..... rod. 1 --  
  
 - Mol. "del CUCCO" ....F.lli CASTELLI ..... rod. 3 --  
  
 - Cartiera MOLINA .....dei F.lli MOLINA -----  
                   cartiera con.....rod. 7 --  
  
 - "Mulinazzo" di .... Aurelio TALACCHINI -----  
                   macina grani .....rod. 1 --

----- a. 1901 -----

- VELATE : Mol. Ing. Stefano ARCELLAZZI ..... rod. 3 -  
           Mol. Bassano PIAZZI ..... rod. 2 -



- S.AMBROGIO	Mol.	Gaetano	BERNASCONI	.....	rod.	2	-
	Filatura	M.se Luigi	CRIVELLI	.....	rod.	8	-
	Pila riso	Pietro	CROCI-PESTONI	....	rod.	2	-
	Mol.	Paolo e Flli	GALLI	.....	rod.	1	-
	Mol.	Giovanni	GRIGNOLA	.....	rod.	1	
	Mol.	Francesco	MACCHI	.....	rod.	1	-
	Mol.	Domenico	PONTI	.....	rod.	2	-
	Mol.	Angelo	VOLONTE'	.....	rod	1	
-							
- INDUNO Ol.	Filatura	Edoardo	BIANCHI	.....	rod.	2	-
	Mol.	Teresa	MENTASTI	.....	rod.	1	-
	Mol.	Angela e f.	VEDANI	.....	rod.	2	-
	Fabbrica	di Birra	PORETTI & C.	....	rod.	1	-
-							
- VARESE	:	Conceria					
	e Mulino	C.lo e Giac.	CASTELLI	.....	rod.	4	-
	Maglio	Luigi	CREMONA	.....	rod.	3	-
	Mol.	Cesare	CRUGNOLA	.....	rod.	2	-
	Mol.	Giovanni	CRUGNOLA	.....	rod.	2	-
	Conceria	Antonio	FRASCHINI	.....	rod.	6	-
	Mol.	Cesare	GALLI	.....	rod.	4	-
	Mol.	Angelo	MASCHERONI	.....	rod.	3	-
	Cartiera	Paolo e Tito	MOLINA	.....	rod.	7	-
	Mol.	Felice	REALINI	.....	rod.	2	-
	Mol.	Giovanni	TAGLIORETTI	.....	rod.	4	-
	Fil.seta	Bar.Ignazio	WELL-WEISS	.....	rod.	3	-
	Fabbrica	Tannino di	PRADA & C.	.....	rod.	5	-

Nel 1910 la situazione complessiva del cessato 0 catasto segnalava :

- VELATE	.....Prati irrigati	Ett.	1.12.20	Rodigini	n°	5	-
- S.AMBROGIO	.....	Ett.	2.13.50	.....	n°	19	-
- INDUNO OL.	.....	Ett.	9.57.30	.....	n°	7	-
- VARESE	.....	Ett.	84.68.40	.....	n°	45	-